



Berna, 2 febbraio 2022

Destinatari

Partiti

Associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

Associazioni mantello dell'economia

Altri ambienti interessati

Legge federale sull'infrastruttura di dati sulla mobilità: avvio della procedura di consultazione

Gentili signore e signori,

il 2 febbraio 2022 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) di svolgere una procedura di consultazione sulla nuova legge federale sull'infrastruttura di dati sulla mobilità (LIDMo) presso i Cantoni, i partiti politici, le organizzazioni mantello svizzere dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, le organizzazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate.

La consultazione durerà fino al 3 maggio 2022.

Contenuto del progetto

La costante intensificazione del traffico rende indispensabile una più efficiente gestione e utilizzazione delle infrastrutture e dei mezzi di trasporto. Un flusso di informazioni ben funzionante tra gestori delle infrastrutture, imprese di trasporto, fornitori privati di servizi di mobilità e clienti è la chiave di volta di un sistema di mobilità efficiente. Oggi, i dati e lo scambio di dati sono prerequisiti indispensabili per la mobilità, tanto da farne una terza infrastruttura di rilevanza sistemica accanto a quella stradale e ferroviaria. Tuttavia, si constata l'assenza di un'infrastruttura nazionale di dati sulla mobilità neutrale, che crei i presupposti tecnico-organizzativi necessari per garantire il flusso di informazioni su tutti gli aspetti della mobilità in modo duraturo e al di fuori di qualsiasi interesse commerciale.

Una nuova **infrastruttura di dati sulla mobilità (MODI)** statale viene allora vista come la soluzione per migliorare l'utilizzazione dei dati sulla mobilità (fornitura, approntamento, scambio, connessione, fruizione) a vantaggio di un sistema di mobilità efficiente. La MODI si compone di due elementi chiave: la NADIM e la Rete dei trasporti CH. Si deve realizzare in sintonia con le esigenze degli utenti ed essere aperta a ulteriori sviluppi e integrazioni, laddove necessari. La NADIM rende possibile lo scambio standardizzato di dati sulla mobilità e mette quindi in contatto amministrazione pubblica, fornitori di mobilità, sviluppatori e gestori di soluzioni digitali per i clienti (p. es. app) e altri attori, come il comparto scientifico e della ricerca nel campo dei dati sulla mobilità. La Rete dei trasporti CH rappresenta in modo uniforme e digitale le vie di comunicazione svizzere ed è il sistema di riferimento territoriale determinante per la connessione di dati sulla mobilità mediante la NADIM. La MODI deve



soddisfare i seguenti requisiti di carattere generale: indipendenza, affidabilità, apertura, non discriminazione, trasparenza, assenza di scopi di lucro e flessibilità.

Una nuova legge (legge sull'infrastruttura di dati sulla mobilità, LIDMo) disciplina, in modo trasversale rispetto ai vettori di trasporto, i dati sulla mobilità rilevanti nonché i compiti, la gestione e il finanziamento della MODI. Un nuovo ente (ente dei dati sulla mobilità, EDM) garantirà l'indipendenza e la neutralità necessarie per adempiere questo compito a lungo termine nel settore dei dati sulla mobilità, in particolare riguardo alla gestione della NADIM. Il finanziamento della MODI sarà assicurato dalla Confederazione per i primi dieci anni, mentre a lungo termine, se possibile, dovrà basarsi su tasse di utilizzazione.

Il presente progetto di legge è foriero di effetti positivi sui trasporti, l'economia, la società e l'ambiente. Con i suoi elementi principali NADIM e Rete dei trasporti CH la MODI può contribuire a rendere più efficiente la gestione e l'utilizzazione delle attuali infrastrutture di trasporto, a consentire una pianificazione mirata e un migliore grado di sfruttamento delle offerte di mobilità e a soddisfare in modo ottimale e più sostenibile le esigenze di mobilità della popolazione anche in futuro. La MODI offre alle imprese private la possibilità di sviluppare nuovi campi di attività e offrire servizi innovativi; questo servizio di base della Confederazione consentirà di abbattere gli ostacoli all'ingresso sul mercato in particolare anche per le imprese più piccole. Benché l'offerta della MODI non si rivolga direttamente ai clienti finali, la società trae vantaggio dal fatto che una combinazione semplificata delle offerte disponibili (p. es. TP, condivisione di biciclette, noleggio di auto, taxi) permette spostamenti più efficienti ma anche più personalizzati e conformi alla domanda. Lo sfruttamento efficiente delle infrastrutture e dei mezzi di trasporto reso possibile dall'interconnessione di dati sulla mobilità produce un beneficio anche sul piano dell'ambiente e del clima, grazie al risparmio energetico e di CO₂.

Con la presente vi invitiamo a prendere posizione in merito al progetto in consultazione, compilando **il questionario allegato**.

La documentazione è disponibile sul sito <https://www.fedlex.admin.ch/it/consultation-procedures/ongoing>.

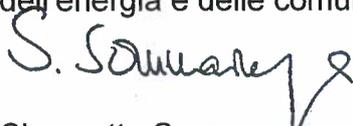
Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3) ci adoperiamo per assicurare un accesso senza barriere ai documenti pubblicati; vi preghiamo pertanto di inviarci il vostro parere, entro il termine previsto, possibilmente per posta elettronica (**p.f. sia in formato PDF sia in Word**) all'indirizzo:

konsultationen@bav.admin.ch

Per domande e ulteriori informazioni sono a vostra disposizione la signora Monika Zosso (monika.zosso@bav.admin.ch) e il signor Gregor Ochsenbein (gregor.ochsenbein@bav.admin.ch).

Distinti saluti

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti,
dell'energia e delle comunicazioni DATEC



Simonetta Sommaruga

Allegati:

- avamprogetto e rapporto esplicativo (i, f, d);
- elenco dei destinatari (i, f, t);
- comunicato stampa (i, f, t);
- questionario (i, f, t).